BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO 2021

COMITATO RESISTENZA COLLE DEL LYS
Associazione di Promozione Sociale

Noi tutti dovevamo scegliere cosa fare, andare su a lottare o fermarsi giù a guardare.

Ollano

INDICE DEL BILANCIO SOCIALE 2021

Lettera della presidente dell'Associazione 2
1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale 3
2. Informazioni generali sull'ente 4
3. Struttura, governo, amministrazione 6
3.1 Il sistema e la identificazione degli "stakeholders'' 7
3.1.1 Sistema degli stakeholders esterni 7
3.1.2 Sistema degli stakeholders interni 7
3.1.3 Gli interlocutori privilegiati nel 2021 8
4. Persone che operano per l'ente 9
5. Obiettivi e attività 9
5.1 Obiettivi da raggiungere 9
5.2 Resoconto dell'attuazione dei progetti 11
6. Situazione economico finanziaria 22
6.1 Proventi per provenienza e tipologia di finanziamenti 23
6.2 Determinazione e distribuzione del "valore aggiunto" 27
7. Altre informazioni 29
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo 29
8.1 Relazione dell'organo di controllo al bilancio al 31/12/2021 30

LETTERA DELLA PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

È stato un anno in tempo di Covid, con complicata gestione della vita sociale che ha reso difficili gli incontri, complicate le programmazioni e incerti gli esiti. Nonostante ciò, rispettando i protocolli di sicurezza, il nostro ufficio è stato regolarmente aperto e le riunioni (davvero tante) del Comitato esecutivo sono avvenute prevalentemente on line.

La nostra attenzione si è concentrata sugli impegni statutari: siamo riusciti a organizzare la Manifestazione e il meeting Eurolys, l'Ecomuseo è stato aperto al pubblico nei giorni festivi da maggio fino alla fine di settembre, le nuove passeggiate della memoria sono state un successo e i Laboratori di storia, in presenza nelle scuole, fiore all'occhiello del nostro impegno verso le generazioni più giovani, purtroppo resi impossibili dal Covid, sono diventati una proposta di materiali multimediali, disponibili sul web, a disposizione degli Istituti scolastici.

È stato anche un anno di innovazione, con al centro della nostra attenzione un progetto che, integrando l'intervento realizzato dalla Città Metropolitana nel 2019, offrisse ai visitatori una nuova proposta culturale dell'Ecomuseo del Colle del Lys: ore, settimane e mesi di intenso lavoro passati riflettendo sul ruolo dei luoghi di memoria, sul recupero della documentazione prodotta in tanti anni dal Comitato, sull'archivio, sulla riorganizzazione dello spazio del salone del 1° piano e sulle scelte espositive.
Il tutto con un confronto, prevalentemente on line, tra di noi e gli esperti di Hapax Editrice, incaricati della realizzazione del progetto, e un intenso via vai tra Rivoli e il Colle del Lys.

L'intervento è stato realizzato investendovi il lascito di **Anna Maria Polo**, la partigiana 'Mara', e di suo marito **Luciano Piovano,** e proprio a lei, con profonda gratitudine, ed alle donne partigiane è stata dedicata una sezione importante della mostra 2021.

Importante anche nel 2021 il rapporto con le due Istituzioni che condividono i nostri progetti e sostengono economicamente in modo importante le nostre attività: il **Consiglio regionale del Piemonte** ed il suo **Comitato Resistenza e Costituzione** attraverso un recente Protocollo di intesa e la **Città di Torino** con una Convenzione rinnovata.

Il nostro lavoro non sarebbe stato possibile senza la collaborazione della **Città Metropolitana**, proprietaria dell'Ecomuseo, promotrice di progetti che ci coinvolgono, dell'**Unione Montana Alpi Graie** e dei **Comuni di Rubiana e Viù**, dei **Comuni soci**, di **Anpi Provinciale** e delle **Anpi territoriali** e delle **associazioni** coinvolte di volta in volta nei vari progetti.

Rivolgiamo un caloroso ringraziamento a Riccardo Lorenzino e allo staff di Hapax Editrice che ha accompagnato il nostro progetto innovativo, a tutti i nostri soci e a tutti coloro che sono stati e continueranno ad essere al nostro fianco nelle scuole, nelle piazze e al Colle del Lys.

La presidente
Amalia Neirotti

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale rappresenta la certificazione di un profilo etico e l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturati ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento.
Diventa un modo per enfatizzare il legame con il territorio, è un'occasione per affermarsi come soggetto che, perseguendo i propri obiettivi, contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri del contesto sociale in cui opera. Il lavoro svolto ha utilizzato quale riferimento metodologico il Decreto del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guidaper la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.186 del 9 agosto 2019. L'adesione alla logica di una rendicontazione socialeimplica scelte convinte sul terreno delle finalità, dei valori, dei modelli comportamentalie deve attenersi ad una serie di principi, come quello della trasparenza, del rigore, della neutralità nel giudizio, della veridicità e attendibilità dei dati riportati. L'Associazione deve essere capace di comunicare le strategie nella loro dinamica, ovvero la missione,i valori e la visione di lungo termine che orienta le decisioni del soggetto. Deve altresì esserecapace di rendere conto non solo sotto il profilo economico finanziario e patrimoniale del proprio operato, ma anche in termini di compatibilità sociale e ambientale.
Per la redazione del Bilancio Sociale sono stati quindi sviluppati i seguenti aspetti: informazioni generali dell'Ente, struttura, governo e amministrazione, persone che operano, obiettivi ed attività, situazione economico-finanziaria, altre informazioni, monitoraggio organi di controllo.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Associazione Comitato Resistenza Colle del Lys - Valli di Susa - Lanzo - Sangone - Chisone - Città Metropolitana di Torino APS, siglabile **"Comitato Resistenza Colle del Lys APS"**. Iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale presso la Regione Piemonte AL N. 34/TO, con provvedimento in data 15 ottobre 2008 al n. 13152038. Codice Fiscale 95526270012 e Partita Iva 08560000013 - Associazione di Promozione Socialee del Terzo Settore - Sede Legale Comune di Rivoli, Via Capra n. 27.

Ai sensi dell'Art. 5 del Codice del Terzo Settore l'Associazione si propone di svolgere in via esclusiva o principale, ed in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le seguenti attività di interesse generale:

- Attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza della difesa non armata;
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al Dlgs 117/2017, promozione delle pari opportunità e della iniziativa di aiuto reciproco. L'associazione opera prevalentemente nel territorio della Regione Piemonte, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome, gli Enti Locali e si adopera per affermare i valori ideali della Resistenza, della Libertà, Giustizia, Pace, che ispirano la Costituzione Repubblicana. Nello specifico, l'Associazione svolge ogni anno, nella prima domenica del mese di luglio, la Manifestazione del Colle del Lys per perpetuare la memoria dei 2024 caduti per la libertà ed il ricordo del drammatico rastrellamento nazifascista del 2 luglio 1944 al Colle del Lys. Promuove la formazione di patrimoni culturali ed educativi legati alla lotta di liberazione 1943 - 1945 ed ai movimenti di liberazione e di emancipazione dell'umanità. Sviluppa vincoli di fratellanza e di collaborazione tra Resistenti italiani e di altri Paesi, tra familiari dei partigiani e delle vittime dei terrorismi. Svolge attività a favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Istituisce, promuove e organizza progetti, manifestazioni, convegni seminari, mostre, centri di documentazione e ricerca, libere iniziative didattiche e formative, borse di studio, opportunità di incontro, scambio reciproco e conoscenza tra le genti, valorizzando il grande contributo del movimento partigiano e antifascista alla causa della Resistenza, del progresso sociale e della pace;

- Promuove iniziative di informazione, formazione ed educazione sociale rivolte alle scuole nel quadro dei principi della Costituzione Italiana, Europea e della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo per un'Europa dei popolie per un mondo solidale;

- Intraprende e gestisce iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio storico e ambientale, della produzione artistica e della cultura materiale tradizionaleed emergente, nonché la realizzazione e la gestione di ecomusei e di progettiche favoriscano reti e rapporti di sviluppo sostenibile dei sistemi urbani, rurali e montani, promuovendo i territori e le biodiversità;

- Sostenere e valorizzare la democrazia partecipativa, la cittadinanza attivae consapevole, valorizzando e collaborando con gli attori (associazioni, partiti, sindacati, organizzazioni sociali) istituzioni e autonomie locali, reti sociali nazionali e internazionali per rendere protagoniste le comunità nelle scelte locali e globali;

- Collaborare con istituzioni pubbliche e private, associazioni, Enti, mezzi di comunicazione che facilitino il raggiungimento degli scopi associativi.

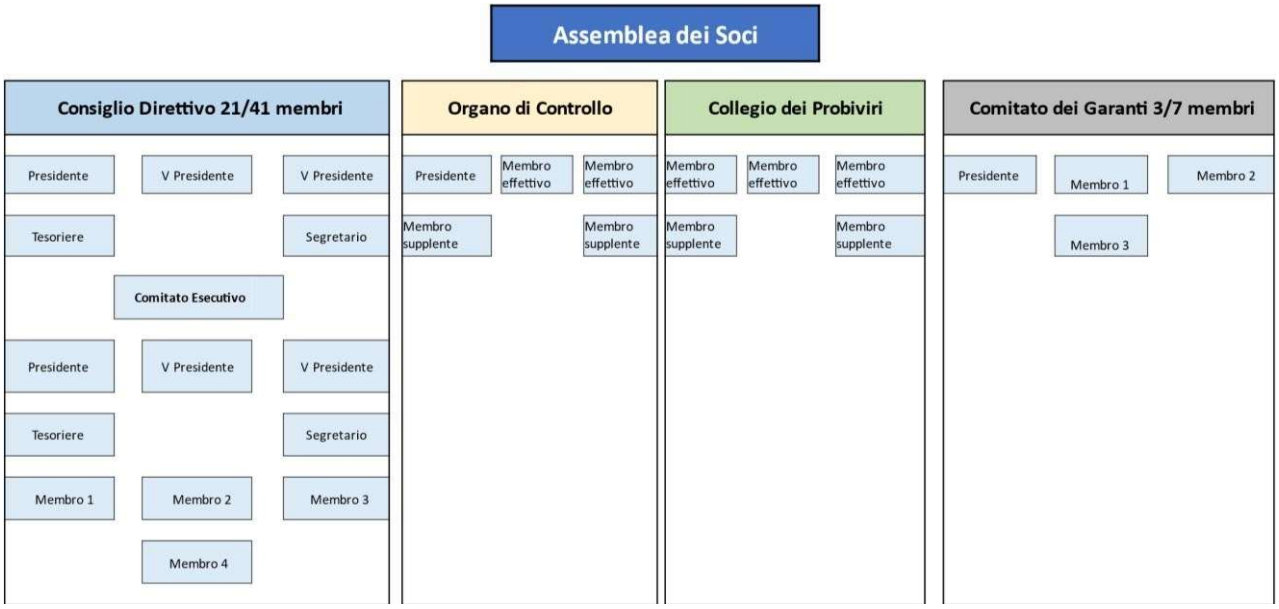
3. STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

La base sociale al 31/12/2021 è così formata: n. 123 soci. I soci, principali protagonisti, svolgono la loro attività al fine del raggiungimento degli scopi sociali, concorrono inoltre alla vita e alla gestione dell'Associazione partecipando alla formazione dell'Assemblea, che definisce la struttura di direzione e conduzione dell'Associazione e partecipaalla decisione di destinazione dei risultati economici.

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea dei soci, dura in carica tre anni con possibilità di rielezione. L'attuale C.D. è stato nominato il 29/03/2019, ed è composto da un minimo di ventuno membri a un massimo di quarantuno, di cui almeno quattro costituiscono la rappresentanza delle quattro Valli indicate nell'art. 1 dello Statuto. Il Consiglio Direttivo attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea dei Soci ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'APS.
Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il presidente, due vice presidenti, il tesoriere e il segretario.

Il Comitato esecutivo è composto dal presidente, da due vice presidenti, dal segretario, dal tesoriere e da quattro membri del Consiglio Direttivo, da quest'ultimo eletti. Il Comitato esecutivo è un organo di gestione operativa, da esecuzione ai programmi deliberati dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea e predispone progetti o iniziative.
Si occupa della normale amministrazione dell'APS o di materie delegate dal Consiglio Direttivo.
Dall'esercizio 2003 l'Organo di controllo, eletto dall'Assemblea dei soci, dura in carica tre anni, l'attuale è stato nominato il 09/03/2020 ed è composto da un Presidente, da due componenti effettivi e da due componenti supplenti.
L'Assemblea nomina il Collegio dei Probiviri che arbitra in modo inappellabile circa le vertenze sorte nell'ambito dell'APS che riguardano uno o più soci, e propone al Consiglio Direttivo gli eventuali provvedimenti.

Il Comitato dei Garanti, anch'esso nominato dall'Assemblea dei Soci è composto da 3 a 7 membri, ed elegge al proprio interno il suo Presidente, monitora costantementeil perseguimento delle finalità statutarie ed istituzionali da parte dell'APS.



3.1. Il sistema e l'identificazione degli "stakeholders"

L'individuazione e la scelta degli" *stakeholders"* rappresenta un passaggio fondamentale nelle "relazioni" che si vogliono attivare con la *comunità*. Le attività svolte dall'Associazione coinvolgono uno spettro amplissimo di soggetti, perché creano *grandi* aspettative e perché influiscono su *numerosi* interessi e aspettative.

3.1.1 Sistema degli stakeholders esterni

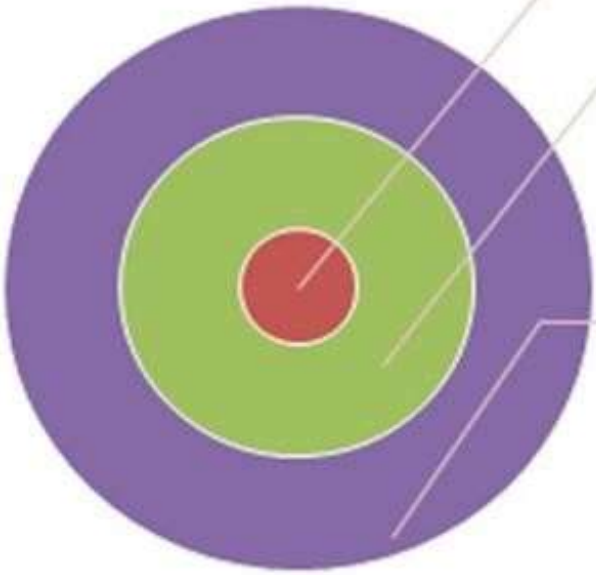
L'individuazione dei diversi soggetti i cui interessi e le cui attese entrano in sinergia con le attività dell'Associazione rappresentano, di volta in volta, un lavoroche accompagna ogni iniziativa, fatto di *ascolto*, *confronto*, *scambio* e *coinvolgimento*. Se è corretto identificare come principali portatori di interessi "il territorio e i cittadini" nella loro generalità, occorre tenere conto della diversa complessità e intensità dei loro interessi e dei loro assetti e condizioni istituzionali, sociali e territoriali. l'identificazione degli stakeholders richiede quindi di analizzare il territorio, la collettività che vi insiste e il sistema di relazioni interne ed esterne che l'associazione si trova a "governare".
La sua stessa responsabilità e legittimazione sociale discendono, infatti, dalla capacità di governo delle relazioni con le diverse categorie di portatori di interesse in quanto su di essi ricade l'impatto sociale generato dalle attività associative, che, a loro volta, loro stessi sono in grado di influenzare. Nell'immagine di sfere concentriche che simbolicamente definisce l'impianto, tali "stakeholder" sono inseriti nella parte più esterna: particolare rilievo assumono le istituzioni scolastiche, culturali, politiche e sindacali come "diffusori" e custodi principali dei fondamentali valori civili e sociali, che appartengono all'organizzazione costituzionale del nostro Paese. Sono qui comprese le stesse articolazioni organizzative di tale sistema - gli Enti locali e territoriali - che, con l'Unione Europea hanno la capacità di esercitare un'influenza rilevante sulle decisioni dell'Associazione, subendone, nello stesso tempo un impatto significativo.

3.1.2. Sistema degli stakeholders interni

- Identificano l'organizzazione, in primis i soci aderenti, tra i quali alcuni Enti istituzionali del territorio, che costituiscono i principali finanziatori e nello stesso tempo coautori delle attività e dei progetti posti in essere dall'Associazione.

Sono inseriti nella sfera più interna e assumono una serie di obiettivi:

- Sviluppare le iniziative, mettendo in comune idee ed esperienze diverse;
- Rappresentare l'Associazione all'esterno;
- Promuovere una effettiva partecipazione alle iniziative;
- Elaborare e diffondere cultura, metodologia e strumenti;
- Far circolare informazioni;
- Fornire i servizi necessari all'attività, sia attraverso il volontariato, sia attraverso rapporti commerciali;



3.1.3 Gli interlocutori privilegiati nel 2021

Sono stati i partecipanti alle manifestazioni, gli studenti destinatari dei video di Educazione civica, i visitatori del nuovo allestimento dell'Ecomuseo, i partecipanti alle escursioni della memoria, ad Eurolys e alle giornate di studio.

PERSONE COINVOLTE PER INIZIATIVA	
Manifestazioni	650
Studenti progetto scuola	300
Visitatori Ecomuseo	654 (di cui 91 bambini)
Escursioni della Memoria	60
Meeting Eurolys	40
Giornate di studio	80

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Durante l'esercizio 2021 è stata occupata una lavoratrice dipendente, la cui opera risulta necessaria per lo svolgimento dell'attività di interesse generale dell'ente. Contratto terziario 5 livello 16 ore settimanali, con mansioni di segreteria, fatturista e archivista – retribuzione euro annua € 10.852,62.
Soci con competenze specifiche per lo svolgimento di attività di interesse generale: l'associazione si è avvalsa delle prestazioni di tre soci per la gestione del sito web e dei social, la riorganizzazione della biblioteca dell'associazione.
Non sono previste indennità di carica agli Amministratori né compensi all'organo di controllo, né retribuzioni ai soci volontari (tranne rimborso spese).

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5.1 Obiettivi da raggiungere

Al centro dell'attività dell'Associazione c'è un obiettivo statutario: perpetuare la memoria dei 2024 Caduti per la libertà e del rastrellamento nazifascista del 2 luglio 1944 al Colle del Lys attraverso la Manifestazione commemorativa che si svolge ogni anno la prima domenica del mese di luglio. È così che collaboriamo alla formazione di patrimoni di cultura e di educazione riguardanti la Lotta di Liberazione 1943 – 1945, alla raccolta, cura e diffusione di documenti e pubblicazioni riferiti alla storia dell'Antifascismoe della Costituzione Italiana nata dalla Resistenza. Non potendo più contare sull'apporto diretto dei protagonisti della Lotta di Liberazione, l'Associazione si è impegnata a "impedire di dimenticare" e a "continuare a testimoniare", dando continuità allo sviluppo dei due filoni di progetti che da sempre appartengono alla sua programmazione: "Conoscere per rimanere liberi" e "Ricordare per costruire". Il primo filone si rivolge soprattutto ai giovanicon iniziative che trattano e approfondiscono i temi della Resistenza, della Costituzione, dell'unità europea, dei diritti umani e del rapporto con l'ambiente. In Ricordareper costruire confluiscono invece le azioni che riguardano l'Ecomuseo, la Manifestazione al Colle del Lys e i progetti che riguardano la montagna e la sua valorizzazione.

LA PROGETTAZIONE A MEDIO E A LUNGO TERMINE

Conoscere per rimanere liberi

Il programma pluriennale "Conoscere per rimanere liberi" conferma il filone di attività indirizzato prevalentemente alle nuove generazioni e al mondo della scuola in particolare, per mettere a confronto le esperienze del passato con i molti problemi che oggi affliggono la nostra società. Convinti che la libertà sia un valore da difendere e da far crescere, si promuovono iniziative che vanno oltre i tradizionali temi inerenti alla Resistenza affrontando quelli dei diritti umani, della costruzione di un'Europa dei popoli e della pace.

CONOSCERE PER RIMANERE LIBERI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Laboratorio della memoria - **(scuole obbligo)**	Permanente
Lezioni di Educazione Civica - **(scuole superiori)**	2021
Eurolys	Permanente
Archivio storico e biblioteca	Permanente
Il sito web	Permanente
Il portale della Resistenza	Permanente

Ricordare per costruire

La nostra associazione è da sempre impegnata per rivitalizzare l'economia montana secondo una logica di sviluppo rigorosamente sostenibile. A partire dall'apertura nel 2000 dell'Ecomuseo della Resistenza al Colle del Lys si è dato avvio ad azioni di riqualificazione e promozione del territorio attraverso la sistemazione di numerosi sentieri, la valorizzazione delle produzioni tipiche locali, le opportunità di conoscenza dell'ambiente e della storia.

RICORDARE PER COSTRUIRE	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Manifestazione Colle del Lys	Permanente
Ecomuseo della Resistenza	Permanente
Nuovo allestimento Ecomuseo	2021
La rete sentieristica	Permanente
Sentieri della Resistenza	Permanente
Altre Manifestazioni	Permanente
Editoria-Pubblicazioni	2021

5.2 RESOCONTO DELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI: CONOSCERE PER RIMANERE LIBERI

Il laboratorio della memoria

Il progetto, avviato nel 2008, è rivolto alle classi delle scuole dell'obbligoe delle superiori dei comuni di Rivoli, Rivalta, Orbassano, Bruino e da quest'anno,anche Torino. È stato ideato, programmato e realizzato da un gruppo di lavoro formato da volontari dell'Associazione e inserito all'interno dell'offerta formativa dei suddetti comuni. Il progetto prevede incontri in occasione di alcune date del calendario civile che le scuole sono tenutea celebrare come il Giorno della memoriae la Festa della Liberazione.
Nel 2021, a causa della pandemia, si sono svolti solo alcuni incontri a distanza o si è messo a disposizione degli insegnanti il materiale predisposto. Il comune di Rivoli nel 2021 ha deliberato che le associazioni interessate a inserire le proprie attività nel Piano dell'Offerta Formativa debbano partecipare a un Avviso Pubblico che prevede criteridi ammissione collegati al raggiungimentodi un punteggio minimo.

La nostra associazione nella sezione "Cittadinanza, senso civico e solidarietà" ha raggiunto il punteggio più alto.
Oltre agli incontri in occasione delle datedel 27 gennaio e 25 aprile, abbiamo completato l'offerta con il Giornodel ricordo del 10 febbraio. Per le scuole superiori sono stati previsti due incontri seminariali (Giorno della memoria e Giorno del ricordo) che saranno tenuti da Claudio Vercelli. All'inizio del nuovo anno scolastico ci sono pervenute oltre 40 domande da partedelle scuole del territorio. Ciò ha richiesto un salto organizzativo in quanto i volontari dell'associazione non erano in gradodi soddisfarle tutte. Grazie all'intervento di Marisa Maffeis, membro del direttivo, si sono contattate insegnanti in pensione che si sono rese disponibili per gli incontri.
Si è così costituito un gruppo di oltre dieci volontarie che ha affiancato quello già esistente del Comitato. È stato organizzato un corso di formazione (tre incontri) in cui sono stati presentati i materiali (presentazioni e video). Gli incontri sono stati definiti con le scuole a partire da gennaio 2022, compatibilmente con le restrizioni dovutealla pandemia.

Le immagini presenti all'interno del documento fanno riferimento all'anno 2022

Referenti: Elena Cattaneo, Marisa Maffeis, Bruna Sticca, Maria Pia Carmusciano, Luisa Mondon, Amalia Neirotti

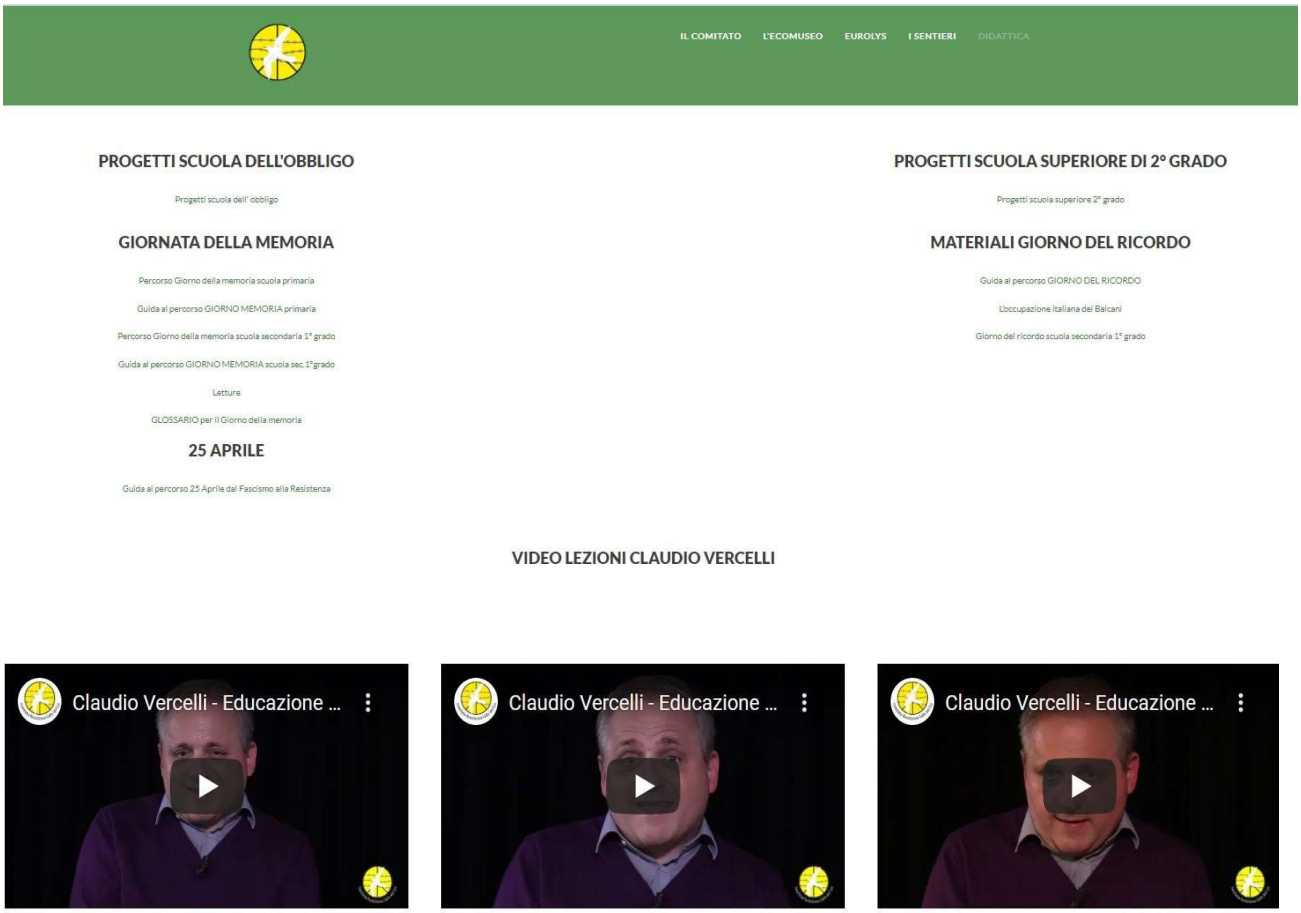
Lezioni di Educazione Civica 2021 per la Scuola Secondaria di 2° grado

L'iniziativa è stata organizzata con il Comitato Resistenza e Costituzione della Regione Piemonte in base al Protocollo d'Intesa vigente. Pur nelle condizioni di estrema incertezza dettate dalla pandemia, l'intenzione è stata quella di fornireai partecipanti un evento di natura didattica tramite un video che rimandasse all'insegnamento di Educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Titolo del prodotto multimediale:
LEZIONI DI EDUCAZIONE CIVICA.

Articolazione: Introduzione della Presidente del Comitato Resistenza Colle del Lys e presentazione del prodotto multimediale. Saluti del presidente del Consiglio Regionale e del Comitato Resistenza e costituzione Stefano Allasia. Presentazione delle attività del Comitato Colle del Lys. Video-lezione del prof. Claudio Vercelli: Lezione n.1 GLI IMPEGNI DEL PRESENTE.

La comunicazione si è articolata su tre passaggi:
la Costituzione e il mutamento in corso dei diritti nell'età pandemica; il concetto di sviluppo sostenibile sia come dimensione ecologica che sociale; l'educazione digitale e l'economia dell'informazione e della comunicazione. Annessa alla video-lezione è stata predisposta una *dispensa* (in formato pdf) di approfondimento sugli argomenti in essa trattati. Il prodotto multimediale è stato pubblicato sul canale YouTube del nostro Comitato e il link inviato agli insegnanti che avevano aderito al progetto, con preghiera di pubblicarlo anche sulle home page dei loro istituti. Si è inoltre provveduto a diffonderlo anche in altri istituti superiori del territorio.



Referente: Elena Cattaneo

Eurolys

Seppure condizionata dal rispettodelle norme di prevenzionedella pandemia la Manifestazione, uno degli impegni più importanti dell'associazione, comprensiva anche del meeting Eurolys, si è regolarmente tenuta nei giorni 2-3-4 luglio 2021. Autorizzato dal Comune di Viù l'utilizzo del pianoro prossimo all'Ecomuseo, si sono disposte le logistiche minime di garanziaper l'evento che consentissero ad un gruppo, contenuto rispetto al passato, di circa 40 persone, di soggiornarvi dal 2 al 4 luglio. Progettazione, programmazione e definizione operativa sono avvenuti prevalentemente con la modalità della riunione onlinee in presenza da quando l'ampliamento del numero dei componenti vaccinatile ha rese possibili. Il Comitato ha interloquitocon sindaci e assessori comunali sostenitori del progetto. Si è avvalso delle competenze tecniche di un esperto per la definizionedel Piano di sicurezza. A ogni partecipanteè stata chiesta la dotazione di tenda individuale e di attrezzatura adeguata all'autosufficienza. Analoga attenzioneè stata posta alla fornitura dei pasti,a carico dell'Albergo rifugio Colle del Lysin modalità da asporto. A partire dal 30 giugnoè iniziato l'allestimento funzionale del pianoroper Eurolys, con i collegamenti elettricie idraulici, la collocazione dei gazebo,dei tavoli e delle sedie, delle tende di servizioe dei wc chimici.

Dal 1° luglio è iniziata la presenza in loco dei coordinatori del progetto, per preparare l'accoglienza ai partecipanti.

Per la comunicazione si è scelto non utilizzare manifesti e locandine, privilegiando l'uso dei social forti delle competenze di tre giovani che da oltre tre anni collaborano con il Comitato. La Protezione civile Valmessa ha garantito assistenza diurna e notturna, nei tre giorni della Manifestazione delle attività è stato curato da 13 volontari che si sono alternati nell'incarico, 6 dei quali presenti in modo continuativo. Venerdì 2 luglio è stata aperta la 26a edizione del Meeting Eurolys. Al mattino, accoglienza con procedure triage di 30 giovani dotati di tenda individuale e di attrezzatura adeguata all'autosufficienza. Al gruppo si è aggiuntoil ciclista della memoria Giovanni Bloisi, arrivato da Varese, impegnato in un tour nei luoghi di memoria della lotta di Liberazione.Nel pomeriggio la prima Escursione della Memoria dal piazzale, attraverso il bosco, fino alla Fossa comune con l'accompagnamento dello storico Marco Sguayzer, che ha introdotto la riflessione sull'antifascismo di cui ragazze e ragazzi furono protagonisti ieri, ma rivolge anche uno sguardo attento e incisivo sulle minaccedei fascismi di oggi, non solo in Italia, ma nel mondo intero. Alla sera si è tenutoil Concerto di Ukulele Turin Orchestra, proposto da Arci Valle Susa/Pinerolo. Sabato 3,al mattino i partecipanti ad Eurolys hanno raggiunto il monte Arpone, con la seconda Escursione della Memoria sui sentieri dei partigiani accompagnata dallo storico Marco Sguayzer, Nel pomeriggio, inaugurazione e visita del nuovo allestimentodel salone del 1° piano, reso possibile da un finanziamento conferito da Interreg Alcotra mediante il piano integrato tematico "Patrimonio, cultura, economia", da risorse accantonate dal Comitato Colle del Lys e dalla generosa donazione della partigiana Mara Polo e del marito Luciano Piovano. La sera si sono organizzate attività collettive e la tradizionale fiaccolata sui Sentieri della Memoria. Domenica 4, al mattino i partecipantial meeting hanno preso parte alla cerimonia commemorativa nel 77° anniversario della strage del Colle del Lys ed hanno letto i nomi delle Divisioni e delle Brigate attive nelle Valli di Susa, Lanzo, Sangone e Chisone. Nel pomeriggio si è concluso il meeting.

Referenti: Francesco Casciano, Luisanna Ceccato, Barbara Martina, Marco Sguayzer

Archivio storico e biblioteca

Venti mesi di guerra di Liberazione, 45 anni (dall'estate del 1945 al 1991)di commemorazioni e 30 anni di vita associativa hanno prodotto una quantità notevole di documentazione. Se per archivio storico intendiamo un fondo di materiale omogeneo legato dal vincolo del tempo (nel nostro caso, dalla Seconda guerra mondiale ai primi dieci anni del Duemila), consideriamo d'altronde documento qualsiasi rappresentazione e tipologia documentaria: dai documenti cartacei alle registrazioni sonore e trascritte, dalle registrazioni audiovisive alle fotografie e alle cartoline d'epoca, dai manifesti agli opuscoli e ai giornali, dagli atti di convegni ai verbali di riunioni, dai bilanci agli statuti, dai film ai documentari e a particolari oggetti. Nel corso del tempo, il Comitato ha svolto tra le altre cose la funzione di centro di documentazione dell'epoca resistenziale, raccogliendo i materiali affidatigli da alcuni partigiani e da familiari per garantire la necessaria cura: documenti cartacei, diari, lettere fotografie, ricordini mortuari, cartoline d'epoca, giornali, stampe, bandiere altri oggetti. Nelle ricerche d'archivio sono stati ritrovati anche parte dei materiali inerenti alla storia del primo Comitato per le onoranze dei caduti, tra cui un manoscritto ad opera di tre comandanti partigiani della 17^ che ne riassumeva la storia fino al 1990.E, ancora, documenti d'intenti sottoscritti ogni anno dai sindaci e dalle delegazioni straniere salite al colle, volantini, manifesti, opuscoli, fotografie, copie di articoli di giornale, disegni e progetti della ristrutturazione della torre, del piazzale e della fossa comune, verbali, rendicontazioni. La parte più cospicua di materiale riguarda tuttavia la storia degli ultimi trent'anni dell'associazione: documenti scritti, manifesti e locandine, libri, bilanci sociali, giornali, fumetti e materiali prodotti dalle scuole. La facilità di riproduzione ha reso inoltre disponibili molti documenti sonori, fotografie, audiovisivi con le testimonianze dei partigiani, registrazioni di spettacoli, film, sui supporti più disparati: carta, diapositive, cassette, CD e DVD, chiavette usb, siti web. Il riordino dell'archivio storico è curato dall'archivista Alessia Francone. L'intervento di schedatura, riordino e inventariazione ha preso avvio a marzo del 2021 e ha richiesto circa sette mesi di lavoro. Il lavoro si è concluso con il collaudo da parte della Soprintendenza Archivistica e la conseguente verifica e stampa dell'inventario definitivo. Sono ancora da riordinare, inventariare e digitalizzare una decina di faldoni e tutto il materiale, digitale e non, prodotto dalle scuole in questi anni. Contemporaneamente al lavoro sull'archivio storico si è provveduto a sistemare circa 500 volumi di proprietà del Comitato, inventariandoli e ordinandoli digitalmente per titolo e autore, con un thesaurus di parole chiave.

Referente: Franca Mariano

Il portale della Resistenza: www.rivolidistoria.it

Dopo oltre dieci anni dal suo avvio e oltre 14.000 contatti raggiunti, il sito si sta continuamente arricchendo. Negli ultimi anni sono state inserite e avviate nuove sezioni relative al progetto "Le vie delle città dedicate alla Resistenza e ai partigiani". Il progetto è stato avviato nel comune di Rivoli, Collegno, Grugliasco e Rivalta dove su qualche decina di insegne stradali è stata apposta una targhetta QR-code che rimanda al sito www.rivolidistoria.it. Nel 2020 è stato inserito e messo in rete "Olocausto", un lavoro relativo alla Shoah, utilizzabile dalle scuole per il Giorno della Memoria. Nel 2021in collaborazione con l'ANPI Provinciale, l'ISTORETO e la 4^ Circoscrizione è stato realizzato il progetto "Valorizzazione dei cippi e delle lapidi della 4^ Circoscrizione di Torino". Si sono prodotti dei QR-code (dimensioni reali 12 x 12 cm) da collocare vicino alle corrispondenti lapidi. Un progetto analogo è iniziato per le lapidi della Città di Rivoli. Anche in questo caso il sito di riferimento sarà "rivolidistoria.it. È stato inserito un video appositamente creato per ricordare Brigida Zuccolotto (Mamma Piol).

Referente: Alberto Farina

Sito web dell'associazione

Gli aggiornamenti sono stati curatidai due soci che se ne occupano dal 2016e nel corso dell'anno, emersa l'esigenzadi riorganizzarne i contenuti in mododa renderli più fruibili, si è costituito un gruppo di lavoro all'interno del Comitato Esecutivo con l'obiettivo di realizzare il nuovo sito web per i primi mesi del 2022.

Referenti: Alessio Caminiti e Daniele Mirante

PROGETTO RICORDARE PER COSTRUIRE

Manifestazione al Colle del Lys 2-3-4 luglio 2021

La progettazione. Il lavoro di progettazione, programmazione e definizione operativaè avvenuto prevalentemente con la modalità della riunione on line. Interlocuzioni con la Città Metropolitana di Torino - Direzioni Sistemi naturali e Comunicazione e rapporti con cittadini e territori - sindaci e assessori comunali sostenitori del Meeting EUROLYS, associazioni per le iniziative musicali e culturali (Arci Valle Susa/Pinerolo, Corpo musicaledi Coassolo, l'Associazione ArteNa, Borgatta's Factory), le Forze dell'ordine di Viù, Almese e Rubiana e la Protezione civile Valmessa. Il programma è stato concordatocon il Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale ai sensi del Protocollodi intesa del 17/12/2020.

Logistica, sicurezza, autorizzazioni. Si sono ottenute quelle della Città Metropolitana di Torino, del Comune di Viù e del Comune di Rubiana relativamente all'uso del piazzale del Colle del Lys e del pianoro sovrastante utilizzato per Eurolys.

Il Piano di sicurezza. Redatto da un esperto, ha indicato prescrizioni e specifiche tecniche per il meeting Eurolys, per tutti gli eventi musicali previsti e per la commemorazione dei caduti. Per ciascuno degli eventi sono state indicate norme di distanziamento, dotazioni di sicurezza, delimitazione degli spazi, degli accessi e delle vie di fuga, logistiche della distribuzione elettrica, servizio di vigilanza nei tre giorni, presenza di torre faro con generatore elettrico per garantire illuminazione in caso di mancanza di energia elettrica. Tutta la rete elettrica necessaria a partire dai quadri elettrici è stata disposta dalla Ditta che ha in carico la gestione degli impianti dell'Ecomuseo, la torre faro è stata fornita dalla Protezione civile Valmessae gli estintori aggiuntivi sono stati noleggiati. Per il meeting Eurolys sono state prescritte per la sicurezza del soggiorno, pernottamenti compresi, la dotazione 2 di wc chimici e il noleggio di alcune strutture (gazebo) che consentissero adeguato distanziamentonelle attività collettive. Analoga attenzioneè stata posta alla fornitura dei pasti a carico dell'Albergo rifugio Colle del Lys in modalità da asporto. Ad ogni partecipante è stata chiesta la dotazione di tenda individuale e di attrezzatura adeguata all'autosufficienza. La Protezione civile Valmessa ha garantito assistenza diurna e notturna nei tre giorni della Manifestazione e ha presidiatola viabilità.

Per Eurolys. A partire dal 30 giugno è iniziato l'allestimento del pianoro con i collegamenti elettrici e idraulici, la collocazione dei gazebo, dei tavoli e delle sedie, delle tende di servizio e dei wc chimici. Dal 1° luglio è iniziata la presenza in loco dei coordinatori del progetto per preparare l'accoglienza, con procedure triage, di 30 giovani. Il coordinamento delle attività è stato curatoda 13 volontari che si sono alternati nell'incarico, dei quali 6 presenti in modo continuativo. Per i concerti e la Manifestazione l'allestimento del piazzale è avvenuto il primo luglio con due diversi punti di fornitura elettrica di 10 e 3 KW, e un servizio audioper l'inaugurazione del nuovo salone dell'Ecomuseo e per la Manifestazione, fornito da una ditta presente sabato e domenica. Si è disposto un presidio di due persone per la vigilanza e la pulizia ricorrente dei servizi igienici dell'Ecomuseo dal 2 al 4 luglio affidandolo alla Ditta che si occupa della pulizia dell'Ecomuseo. Alla medesima affidato anche il taglio dell'erba ai piedi della torre Monumento, nel Giardino della Pace e di un tratto del sentiero che portaalla Fossa comune. Comunicazione Autoprodotta, privilegiando l'uso dei social avvalendoci delle competenze di tre giovaniche da oltre tre anni collaborano con il Comitato.

Referente: Amalia Neirotti

Ecomuseo della Resistenza

Pur essendo in corso i lavori per il riallestimento del salone del 1° piano, è stato aperto al pubblico dal 16 maggio al 26 settembre con accoglienza garantita da soci del Comitato e da guide escursionistiche dell'Associazione ArteNa-Arte e Natura, incaricata della promozione del Parco del Colle del Lys dal Settore Parchi della Città Metropolitana. La manutenzione ordinaria dell'edificio è stata affidata a ditte specializzate del luogo.

Referente: Amalia Neirotti, Daniela Ruzza

Nuovo allestimento del salone dell'Ecomuseo

Ci siamo avvalsi della progettualità di Hapax Editrice, già curatrice degli interventi realizzati dalla Città Metropolitana nel 2019, per la ricerca di soluzioni che integrassero e migliorassero la fruibilità dell'Ecomuseo. Moltii mesi di lavoro e di confronto, anche vivace, su museologia e museografia, sul ruolo dell'Ecomuseo nella testimonianza della lotta di Liberazione, sulle scelte dei materiali del nuovo allestimento e sull'organizzazione degli spazi, sulla rilevanza dei costi, fino alla definizione complessiva del progetto e all'individuazione del tema della prima nuova mostra ed al via al cantiere. Coinvolti in questa lunga fase di lavoro una quindicina di membri del Comitato e recepiti anche contributi di merito dallo storico Claudio Vercelli. Mentre procedeva il riordino dell'archivio storico, Hapax curava la digitalizzazione e l'organizzazione di tuttoil materiale editoriale per consentirne un uso didattico e creativo attraverso un software dedicato. Venivano anche definite le dotazioni delle postazioni multimediali previste, riorganizzando per categorie tematiche tutti i materiali prodotti dal Comitato: il sistema Ecomuseo (con testi e immagini di Ecomuseo, torre Monumento, giardino della pace, fossa comune, Sentieri della Memoria), la storia della 17a Brigata Garibaldi, monografie e biografie, le mostre prodotte negli anni passati, documenti sonori (Resistenza elettrica e canzoni partigiane), l'attività del Comitato (Bilancio sociale e video) e l'Archivio storico del Comitato (implementato solo dopo il collaudodella Soprintendenza). Il nuovo intervento, inaugurato il 3 luglio 2021, realizza al primo piano dell'Ecomuseo uno spazio per la divulgazione guidata a gruppi/classi organizzate con una dotazione di materiali archivistici, ed è attrezzato per ospitare nuove mostre tematiche e riproporre quelle già realizzate dal Comitato. Due delle postazioni multimediali permettono di approfondire con graduazioni diverse i contenuti documentali, filmici o sonori e un collegamento alla rete internet, con sistemi di webcam, permette poi di utilizzare lo spazio per conferenze e riunioni in remoto, allargando e rendendo possibile il coordinamento con altre iniziative di rete degli ecomusei.

L'efficacia della dotazione è stata verificata in due giornate di studio nel mese di settembre su Escursionismo e memoria della Resistenza e a ottobre su Fonti e narrazioni storiche.
La spesa sostenuta per il nuovo allestimento ammonta a **€ 32.147,00 (IVA compresa)** e comprende: progettazione, rilievi, rete informatica (router, rete cablata), inserimento touchscreen già in dotazione, rete materiali tecnici (diffusori, telecamera, microfono...), costruzione e montaggio pareti e mobili (interamente recuperati quelli già presenti), pianificazione e montaggio linee elettriche per led alle pareti, nelle vetrinette e sui binari, e per materiali informatici, montaggio binari sul soffitto, spostamento interruttori, grafiche e scritte, collaudi, trattamenti ignifugazione e carico del fuoco, garanzie, cablature incrementi memoria, inserimento materiali del Comitato. **Prima mostra nel nuovo allestimento: "Fra due orizzonti: futuro e passato. Le fonti e le narrazioni storiche",** descrive il lavoro fatto dal Comitato per realizzare il nuovo allestimento riflettendosulla memoria e sulle fonti, sul loro utilizzo, sul riordino dell'archivio, sul ruolo del Comitato nell'approfondimento della ricerca, sul ruolo delle donne nella Resistenza e relative qualifiche, sulla storia di Mara Polo. La mostra è stata inaugurata il 3 luglio, nell'ambito della Manifestazione annuale. Il nuovo salone ha ospitato il 30 ottobre la **Giornata di studio "Una riflessione sulla memoria. Fonti, narrazioni storiche: tra futuro e passato".** A quattro mesi dall'inaugurazione del nuovo salone, confronto con esperti sul progetto innovativo su come sono stati accolti dal pubblico i cambiamenti introdotti e sulle prime considerazioni sul futuro dell'Ecomuseo. Temi trattati: il ruolo della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica sulla tutela della memoria, il riordino dell'archivio del Comitato, il progetto di Ecomuseo, il ruolo dei luoghi nel promuovere riflessioni educative, la "decontaminazione" delle memorie del 900. Tra i relatori: Elena di Maio - Soprintendenza del Piemonte, e della Valle d'Aosta - Franca Mariano - Alessia Francone - archivista,Riccardo Lorenzino - di Hapax Editrice curatore del nuovo progetto dell'Ecomuseo, Marco Carassi - già direttore dell'Archiviodi Stato di Torino e Alberto Cavaglion – Università di Firenze.

Referente: Amalia Neirotti

Sentieri della Resistenza

Dal 2015, la nostra Associazione ha promosso la valorizzazione dell'itinerario "Sentieri resistenti", progettato da Gian Vittorio Avondo, Renato Giustetto e Marco Sguayzer, in quanto iniziativa tesa a coniugare la conoscenzadella storia e della memoria della guerra di Liberazione con la pratica dell'escursionismo e con lo sviluppo delle attività di accoglienza turistica in montagna. "Sentieri della Resistenza" è un itinerarioper trekking che collega vari segni di memoria nell'arco alpino del Torinese: tra gli altri, l'Ecomuseo del rame, del lavoroe della Resistenza di Alpette, il Parco della Resistenza e della pace di Chiaves - Monastero di Lanzo; i Sentieri della Libertàdi Traves; il Monumento ai caduti partigiani delle valli di Lanzo, Susa, del Sangone e del Chisone e l'Ecomuseo della Resistenza al Colle del Lys; il Monumento ai caduti della Buonaria – Chiusa San Michele; il Cippocommemorativo al col Bione; l'Ecomuseo dell'alta val Sangone con i Sentieri della Resistenza di Coazze; l'ossario Monumentale e la fossa comune di Forno - Coazze; la Lapide commemorativa del rastrellamento nazifascista di Chasteiran; il Parco della Resistenza e della pace di Perosa Argentina; la Lapide commemorativa dei caduti alla baita del Ticiùn a Pramollo; la Lapide commemorativa di Jacopo Lombardini alla Casa della Pace del Bagnòoua Pramollo; i Monumenti ai cadutidella Resistenza e alle vittime della deportazione di Torre Pellice; il Monumento alle vittime del disastro aereo del 1944a Roumer di Rorà.

Il sito web http:\\sentieriresistenti.org pubblica la descrizione delle 14 tappe, fornendo indicazioni logistiche (trasporti pubblici, ospitalità) e illustrando segni e luoghi di memoria lungo il percorso; rende inoltre disponibili materiali divulgativi di storia della Resistenza nell'alto Canavese occidentale, nelle valli di Lanzo, di Susa,del Sangone, del Chisone, del Germanasca e del Pellice, segnalando altri itinerari attrezzati e dedicati alla lotta di Liberazione presenti nelle zone attraversate. Nel 2019, "Sentieri della Resistenza" è stato inserito nel Piano Integrato Tematico (PITem) Patrimonio, Cultura, Economia (PaCE) del Programma Interreg di cooperazione transfrontaliera Alcotra. In particolare, il progetto "Découvrir / Scoprire per promuovere" del Piano, che ha tra i suoi temi la Resistenza, ha per capofila la Città Metropolitana di Torino. I 300.000 € del finanziamento di "Découvrir / Scoprire per promuovere" sono ripartiti tra 100.000 € destinati a coprire le spese per la valorizzazione di "Sentieri della Resistenza" e 200.000 € volti a finanziare le iniziative per incrementare la fruizione, soprattutto mediante le nuove tecnologie digitali, degli Ecomusei di Alpette, del Colle del Lys e di Coazze. Il programma di lavoro operativo, coordinato dalla Città Metropolitana di Torino e che si concluderà il I° settembre 2023, è prossimo a concludere l'iter per registrare "Sentieri della Resistenza" nel Catasto Regionale del Patrimonio Escursionistico e prevede ancora l'infrastrutturazione del percorso tra Alpette e Rorà, la traduzione dei materiali del sito in francese, la realizzazione di foto e video da pubblicare sul sito, la realizzazione di una app per rendere consultabili i materiali mediante dispositivi di telefonia mobile con sistemi operativi Android, Microsoft e Apple, la pubblicizzazione dell'iniziativa mediante eductour, eventi, seminari e altro ancora. Tra gli eventi realizzati nel 2021, ha assunto particolare rilievo il workshop "Escursionismo e Memoria della Resistenza" organizzato dalla Città Metropolitana l'11 settembre nell'Ecomuseo del Colle del Lys. Oltre a pubblicizzare "Sentieri della Resistenza", l'iniziativa è valsa a far incontrare le reti sentieristiche dedicate che esistono lungo l'itinerario - in Alta Val Malone, a Traves, a Condove, in Alta Val Sangone e in Val Pellice oltre che al Colle del Lys -, ponendo così le basi per una prossima collaborazione.

Referente: Marco Sguayzer

Escursioni accompagnate

Progetto molto apprezzato e che ha coinvolto una sessantina di partecipanti, è stato quello delle quattro Escursioni di Memoria sui luoghi teatro della Resistenza: domenica 13 giugno, Anello Colle del Lys - Colle della Frai - borgata Suppo - frazione Mompellato - Casalpina - borgata Bertolera - Colle del Lys, per ricordare l'importanzadel sostegno offerto dai civili alla Resistenza militare; sabato 3 luglio, Sentiero Colle del Lys - Monte Arpone, per osservare la geografia della Resistenza al Colle del Lys; domenica 25 luglio, Anello Colle del Lys - Monte Arpone – Santuario Madonna della Bassa - Pilone delle Lancie - Colle del Lys, per scoprire una base usatadai partigiani per tutta la guerra di Liberazione; domenica 22 agosto, Sentiero Favella - Colle La Bassa (Pra dou col), sui luoghi del rastrellamento del 29 marzo 1945. L'iniziativa è rientrata tra le azioni del Piano Integrato Tematico Pa.C.E. finanziato dal programma transfrontaliero France Italie ALCOTRA - Italia Francia ALCOTRA, nel quale la Città Metropolitana di Torino è impegnataa mettere in rete i sentieri dedicati alla Resistenza e a finanziare iniziative che incrementino la fruizione degli Ecomusei di Alpette, del Colle del Lyse di Coazze mediante nuove tecnologie digitali.

Referente: Marco Sguayzer

Incontro sulla gestione delle reti sentieristiche del Colle del Lys 25 novembre2021

Obiettivo, impostare un piano sistematico di manutenzione che dal 2022 garantisca la costante percorribilità in sicurezza di tutti i Sentieri di Memoria, apprezzati in modo crescente dagli escursionisti. Organizzatoda Marco Sguayzer, partecipanti il dirigente della Direzione Sistemi Naturali della Città Metropolitana di Torino e direttore del Parco Naturale del Colle del Lys, il presidentedel CAI Lanzo, il responsabile della Commissione Sentieri del CAI di Pianezza, il presidente della Squadra AIBe PC di Rubiana, due guide naturalistiche dell'associazione ArteNa. Tre i temi trattati: la comunicazione "sul campo" con gli escursionisti; la manutenzioneordinaria ed eventualmente straordinaria; le iniziative di promozione. Vi è accordo sull'unificare le bacheche omogeneizzando l'informazione di carattere naturalistico con quella di carattere storico, mettendo a punto un piano di comunicazione per il prossimo anno coordinato dalla Città Metropolitana. Il CAI Lanzo mobiliterà i propri soci volontari per rimuovere o manutenere le bacheche danneggiate, mentre si è chiarito che è la direzione del Parco stesso ad essere deputata alla manutenzione ordinaria e straordinaria della propria rete sentieristica, inclusiva di parte dei Sentieri di Memoria. Altrove, si è concordatoche gli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria dei Sentieri di Memoria vengano invece condivisi tra CAI Lanzo (territorio del Comune di Viù), CAI Pianezza (Sentiero per il Non si vede) e AIBRubiana (territori dei Comuni di Rubianae di Viù), secondo tempi e modi di voltain volta convenuti. In particolare, CAI Lanzo e AIB di Rubiana si sono resi disponibili ad effettuare eventuali interventi urgenti, quali rimozioni di alberi caduti sui sentieri.

Referente: Marco Sguayzer

ALTRE MANIFESTAZIONI

Nel 2021, nuovamente annullata a causa del Covid la cerimonia che dal 2012 si teneva presso la Caserma Ceccaroni di Rivoli per ricordare i 12 partigiani che vi vennero fucilati il **25 febbraio e il 10 marzo 1945,** Alberto Farina ha curato con alcuni post su fb la memoria dei caduti.

25 aprile. Alberto Farina, da metà aprile a giugno, ha pubblicato con il titolo "Partigiano sconosciuto", biografie di circa 50 partigiani a cui sono state dedicate alcune strade di Rivoli e che sulle lapidi non sempre sono identificabili con la Lotta di Liberazione per cui persero la vita

8 aprile. Comune di Rubiana, il Comitato Resistenza Colle del Lys e l'Amministrazione Comunale di Rubiana hanno onorato i partigiani caduti il 4 aprile 1945:
Rolle Pierino (Barba) 25 anni di Rivoli - 3° DIV A. TONANI 17° BRG CIMA
Bonaudo Ugo (Lince) 19 anni di Rivoli - 3° DIV GARIBALDI A. TONANI
Cometto Clemente (Tino) 20 anni di Rivoli - 3°DIV GARIBALDI TONANI 17°BRG CIMA
Nello scontro venne gravemente ferito Cesare Mondon.

3 luglio. Malatrait Comune di Almese, partecipazione alla cerimonia organizzata dal Comune di Almese presso la borgata Malatrait dove una lapide ricorda alcuni partigiani che in quel luogo persero la vita durante la lotta di liberazione.

11 agosto. Col Lautaret partecipazione alla cerimonia organizzata dall'associazione "Souvenir francais" sezione di Briancon presso la cappella al colle di Lautaret che ricordai caduti francesi uccisi in quel luogo l'11 agosto del 1944 e presso la Stele degli Italiani che ricorda i caduti italiani nello stesso tragico evento.

8 settembre. La ricorrenza è stata ricordata al Colle del Lys l'11 settembre in occasione del workshop "Escursionismo e Memoria della Resistenza".

8 dicembre. A San Giorio di Susa si è ricordato ciò che avvenne l'8 dicembre '43 quando un gruppo di partigiani si ritrovò nella frazione Garda e giurò di combattere il nazifascismo fino alla sua fine. Questo atto diede nuova forza alle bande che in quelle settimane avevano subìto le prime gravi perdite. Il Comitato Colle del Lys e il Comune di San Giorio da anni celebrano questo avvenimento, oratore 2021 Bruna Consolini, Sindacodi Bussoleno.

Editoria e pubblicazioni

Come anticipato nel Bilancio Sociale del 2020, il libro "LA RESISTENZA A RIVOLI - Nomi, volti, storie, luoghi" è stato presentato in video-conferenza, presente il Sindaco Andrea Tragaioli,il 21 aprile 2021. Questo lavoro, rivolto in particolare ai ragazzi delle scuole dei Rivoli, è stato reso possibile, ed anche sostenuto dal punto di vista della spesa, dal Comitato Resistenza Colle del Lys, dall'ANPI di Rivoli e dal Comune di Rivoli. Determinante è stato la collaborazione e tutti i suggerimenti avuti dal Presidente dell'Istoreto Prof. Claudio Dellavalle.

Referente: Alberto Farina

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Questo capitolo del bilancio sociale è dedicato alla "rendicontazione" delle risorse finanziarie, acquisite e gestite dall'Associazione, che vengono analizzate, sia avendo riguardo alla loro provenienza, sia con riferimento alla loro destinazione e utilizzo.

Secondo il disposto dell'art. 13 del Dlgs 117/2017 il bilancio degli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000 €uro può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa, in conformità alla modulistica definita con il DM 39 del 5/3/2020, da adottare per la predisposizione del bilancio 2021.
Lo schema di rendiconto per cassa (Modello D) si basa sulla rilevazione in base ad un principio esclusivamente finanziario/monetario e di classificazione per natura di proventi e spese.
Inoltre, il principio contabile n. 35, emanato nel mese di febbraio 2022 dall'Organismo Italiano di Contabilità per disciplinare la presentazione del bilancio degli Enti del Terzo Settore con riguardo alla sua struttura e contenuto e per disciplinare i criteri di rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli Enti del Terzo Settore, ha concesso, in fase di prima applicazione delle novità relative alla rendicontazione da parte degli Enti del terzo settore, la possibilità di non presentare il bilancio comparativo per evitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio 2020.
Le suddette novità richiedono che il Bilancio Sociale sia integrato da alcune informazioni ritraibili dagli schemi di bilancio utilizzati negli scorsi esercizi, in particolare per quanto riguarda la destinazione delle spese.

Risorse finanziarie acquisite e gestite

L'Associazione trae le risorse finanziarie per il proprio funzionamento e per la realizzazione dei propri obiettivi da:

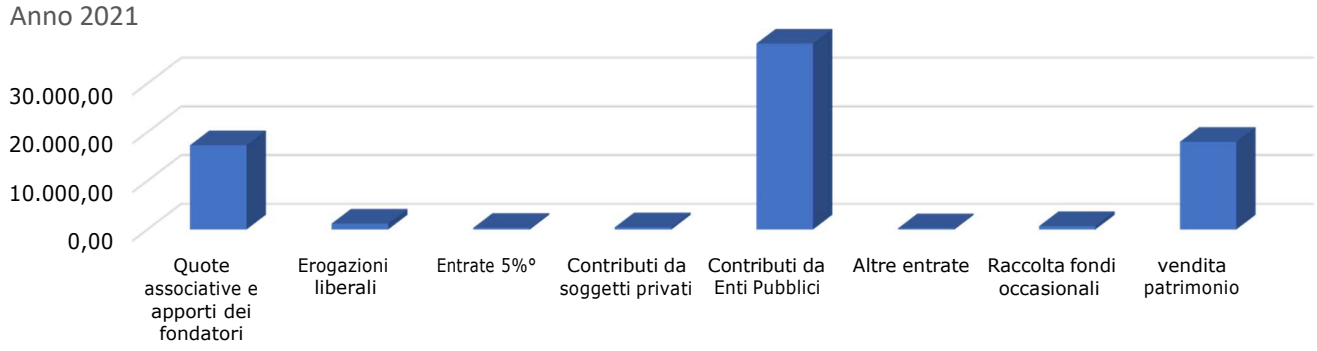
- Quote associative;
- Contributi, erogazioni liberali e lasciti da parte degli associati e di terzi;
- Contributi da parte di Istituzioni pubbliche;
- Proventi di cessioni di beni agli associati e a terzi attraverso attività commerciale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- Entrate provenienti da iniziative promozionali, di autofinanziamento, quali feste e sottoscrizioni, raccolte di fondi;
- Entrate derivanti dall'alienazione di immobili oggetto di lascito a favore dell'Associazione.
- Utilizzo di risorse finanziarie che residuano dalle gestioni precedenti e che costituiscono il fondo cassa.

Il grafico e la tabella che seguono indicano la quota di risorse incassata da ogni categoria di finanziatori e come questa, nel corso dell'anno 2021, sia stata destinata a finanziare i singoli progetti e le aree di attività per la realizzazione degli obiettivi previsti dall'Associazione. Dallo stesso grafico si osserva come le risorse finanziarie provengano, nel 2021, in modo prioritario dalle contribuzioni pubbliche; così come i relativi impieghi appaiono orientati, prevalentemente, verso i progetti riguardanti l'organizzazione di manifestazioni nazionali e locali, tra le quali quella che si svolge annualmente, nella prima domenica di luglio, al Colle del Lys. Un ulteriore apporto di risorse, in aggiunta a quelle di natura finanziaria, è dato come sempre dalla Città di Rivoli, che ospita, nei locali dell'ex Municipio di via Capra, la sede ufficiale dell'Associazione.

6.1 PROVENTI PER PROVENIENZA E TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTI

I proventi incassati, che ammontano a complessivi **€ 76.361,00** nel corso dell'esercizio 2021 sono pertanto classificati secondo i soggetti, o gruppi di soggetti erogatori, oltre che per natura, e contrariamente a quanto esposto nei Bilanci Sociali degli scorsi esercizi, non sono raffrontabili con gli stessi dati del 2020 in quanto questi ultimi sono stati esposti secondo una logica non esclusivamente finanziaria.

PROVENTI ACQUISITI PER SOGGETTO EROGATORE E RISORSE GESTITE



Il Fondo Cassa e Banca, alla data del 31/12/2021 ammonta a **€ 62.926,00** e risulta in diminuzione rispetto al 31/12/2020 di € 11.631,61 importo che costituisce il "Disavanzo complessivo" della gestione 2021 e rappresenta la quota di risorse finanziarie utilizzata, oltre quella incassata nell'esercizio, per finanziare in particolare, l'attività dell'Associazione in investimenti produttivi. (Allestimento Ecomuseo).

RISORSE INCASSATE	**€ 76.361,00**	**2021**	**€ 87.992,61**	**RISORSE PAGATE**
Contributi Enti Pubblici	€ 38.183,00		Manifestazione Colle del Lys € **12.134,30**	Eurolys **€ 5.670,40**
Quote Associative	€ 17.295,00		Ecomuseo Colle Lys € **38.083,05**	
Raccolta Fondi occasionali	€ 675,00		Progetto Scuola Territorio **€ 3.763,23**	Spese di rappresentanza € **4.317,24**
Contributi da Soggetti privati	€ 443,00		Segreteria e funzionamento **€ 15.923,06**	Beni di consumo e spese diverse € **7.215,33**
Erogazioni liberali, 5 per mille Altre entrate	€ 1.765,00		Editoria , comunicazione € **886,00**	
Disinvestimenti di Immobilizzazioni		€ 18.000,00		
Disavanzo complessivo - € 11.631,61				

Rendiconto per cassa al 31 dicembre 2021

MOD. D					
RENDICONTO PER CASSA					
USCITE	**2021**	**2020**	**ENTRATE**	**2021**	**2020**
A) Uscite da attività di interesse generale			**A) Entrate da attività di interesse generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.980,12		1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	17.295,00	
2) Servizi	35.046,29		2) Entrate dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	977,58		3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e		
4) Personale	10.852,62		4) Erogazioni liberali	1.202,00	
5) Uscite diverse di gestione	1.489,00		5) Entrate 5 per mille	323,00	
			6) Contributi da soggetti privati	443,00	
			7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		
			8) Contributi da enti pubblici	38.183,00	
			9) Entrate da contratti con enti pubblici		
			10) Altre entrate	240,00	
Totale	**53.345,61**		**Totale**	**57.686,00**	
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	4.340,39	
B) Uscite da attività diverse			**B) Entrate da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Uscite diverse di gestione			5) Entrate da contratti con enti pubblici		
			6) Altre entrate		
Totale	0,00		**Totale**	0,00	
			Avanzo/disavanzo attività diverse	**0,00**	
C) Uscite da attività di raccolta fondi			**C) Entrate da attività di raccolta fondi**		
1) Uscite per raccolta fondi abituali			1) Entrate da raccolta fondi abituali		
2) Uscite per raccolta fondi occasionali			2) Entrate da raccolta fondi occasionali	675,00	
3) Altre uscite			3) Altre entrate		
Totale	**0,00**		**Totale**	**675,00**	
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	**675,00**	

D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) su rapporti bancari	0,00		1) da rapporti bancari		
2) su investimenti finanziari			2) da investimenti finanziari		
3) su patrimonio edilizio			3) da patrimonio edilizio		
4) su altri beni patrimoniali			4) da altri beni patrimoniali		
5) altre uscite			5) altre entrate		
Totale	**0,00**		**Totale**	**0,00**	
E) Uscite di supporto generale			**E) Entrate di supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Entrate da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altre entrate di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Uscite diverse di gestione	2.500,00				
Totale	**2.500,00**		**Totale**	**0,00**	
Totale uscite della gestione	**55.845,61**		**Totale entrate della gestione**	**58.361,00**	
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	2.515,39	
			Imposte	0,00	
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di in vestimenti e disinvestimenti patrimoniali, e finanziamenti	2.515,39	
Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	2021	2020	**Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi**	2021	2020
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	32.147,00		1) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	18.000,00	
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse			2) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività diverse		
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali			3) Disinvestimenti di attività finanziarie e patrimoniali		
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti			4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti		
Totale	**32.147,00**		**Totale**	**18.000,00**	
			Imposte	0,00	
			Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziari	**-14.147,00**	

				2021	2020
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti				2.515,39	
Avanzo/Disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziari				-14.147,00	
Avanzo/Disavanzo complessivo				**-11.631,61**	
				2021	**2020**
Cassa e Banca				62.926,00	
Cassa				685,13	
Depositi bancari e postali				62.240,87	
Costi e proventi figurativi					
Costi figurativi	2021	2020	Proventi figurativi	2021	2020
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale	0,00	
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	0,00		**Totale**	0,00	
MANIFESTAZIONE PUBBLICA:	MANIFESTAZIONE AL COLLE DEL LYS				
Data: 4 LUGLIO 2021					
Luogo: COLLE DEL LYS					
Entrate:	**Euro**				
Raccolta contanti	675,00				
Mediante versamento in c/c postale					
Mediante versamenti in c/c bancario					
Spese					
Per beni distribuiti durante la raccolta					
Per altri beni utilizzati					
Per servizi					
Altre spese					

6.2 DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL "VALORE AGGIUNTO"

L'analisi del "valore aggiunto" di una azienda, qualunque siano le sue caratteristiche oggettive e soggettive (impresa privata, ente non profit, ente pubblico) permette di valutare la sua capacità di remunerare in maniera adeguata i soggetti che partecipano alla sua attività (stakeholders).

In altri termini, il "valore aggiunto" rappresenta la differenza tra valore della produzione riferito ad un esercizio e i costi esterni sostenuti per acquisire i fattori produttivi da economie terze, necessari a realizzare l'attività. L'Associazione rientra tra la categoria di "Enti non profit" e, come tale, oltre a non prevedere titoli di proprietà e di diritti proprietari alla distribuzione di eventuali utili, si caratterizza per l'utilizzo di risorse in natura che non sono ottenute attraverso una attività di scambio ma attraverso liberalità (attività promozionali e di raccolta di fondi). Sono da sottolineare, a questo proposito, le prestazioni di lavoro effettuate in maniera gratuita dai volontari a favore dell'Associazione, il cosiddetto "lavoro volontario". Anch'esse rappresentano una liberalità prestata "in natura", che influenza la determinazione del valore aggiunto. Il valore aggiunto, nel caso specifico,è particolarmente significativo per esprimere il beneficio che l'Associazione apportaalla società perché coniuga la dimensione economico-finanziaria a quella sociale della gestione.

L'analisi del valore aggiunto prodotto e della sua distribuzione si fonda sulla sua determinazione e sulla sua ripartizione tra le categorie di portatori di interessi.

I flussi informativi che consentono di determinare il valore aggiunto di un "ente economico" sono mutuati dalla contabilità generale, operando un riordino delle classi di valori contenute nel conto economico, integrati dai dati inerenti al riparto del reddito. Nel caso specifico non è parso opportuno utilizzare gli schemi proposti secondo l'ottica della produzione o le diverse dimensioni o configurazioni già in uso ma, molto più semplicemente, si è ritenuto di determinare il "valore aggiunto" prodotto nel 2021 attraverso la differenza tra entrate incassate (contribuzioni, liberalità in danaro e proventi diversi) e spese di struttura (segreteria, costi di funzionamento, consumi).

Tra i proventi è stato considerato il cosiddetto "lavoro volontario" valorizzandolo, in considerazione del tempo impiegato nel 2021 (ore/persona) nell'anno ad un costo orario lordo di 21 €, lo stesso costo teorico utilizzato negli scorsi esercizi.

Il risultato che ne deriva è il seguente:

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 2021

Proventi (***contribuzioni, liberalità in danaro, lasciti e proventi diversi)*** ***Utilizzo fondo cassa***	**€ 76.361,00** **€ 11.631,61**			
TOTALE A		**€ 87.992,61**		
Oneri *(segreteria e oneri patrimoniali)*	€ 23.138,39			
TOTALE B		**€ 23.138,39**		
Valore aggiunto monetario A) – B)		**€ 64.854,22**		
Lavoro volontario *Liberalità in natura 8.000 h/persona x € 21,00*	€ 168.000,00			
TOTALE C		**€ 168.000,00**		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE REALIZZATO E) A - B + C				**€ 232.854,22**

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 2021

Liberalità a terzi – distribuzione di risorse realizzate verso l'esterno		**€ 232.854,22**	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE DISTRIBUITO NEL 2021			€ 232.854,22

7. ALTRE INFORMAZIONI

Allo stato attuale non ci sono né contenziosi né controversie attive. Durante l'esercizio 2021 l'attività assembleare ordinaria è stata compromessa dalla pandemia COVID 19 che ha reso possibile una sola convocazione in presenza dell'assemblea dei soci per discutere e deliberare principalmente sul bilancio sociale del 2020 e sul bilancio di previsione 2021.I contatti con i soci sono pertanto principalmente avvenuti con l'invio di report sull'attività svolta e si è curata la comunicazione con le istituzioni tramite mail e presenza sui social. La collaborazione con le scuole solitamente avvenuta con partecipazione in presenza nelle classi di storici e di volontari è stata sostituita dalla predisposizione di video su temi di interesse delle classi.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 30, comma settimo, D.Lgs. n, 117/2017, si precisano le modalità di effettuazione del monitoraggio e gli esiti dell'attività dell'Organo di controllo. È stata verificata l'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: esercizio in via principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; di esercizio di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità nei limiti previsti dal decreto ministeriale di cui all'art.6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corsodel periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza di scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti,per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e). L'Organo di Controllo da atto che il monitoraggio eseguito per ciascuno dei punti sopra indicati ha dato esito positivo. Durante lo svolgimento dell'esercizio l'Organo di Controllo ha proceduto altresì alle verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità, al controllo della gestionenel suo complesso e alla vigilanza sull'osservanza delle leggi e dell'atto costitutivo dell'Associazione, partecipando altresì alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo ed effettuando le suddette verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile.

8.1 RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO AL 31.12.2021

Il Presidente dell'Associazione ha consegnato all'Organo di Controllo i documenti riguardanti le entrate e le spese dell'esercizio 2021, che sono stati puntualmente esaminati e valutati, anche avendo riguardo all'attività svolta e ai risultati che ne sono conseguiti. L'esame del bilancio è stato svolto in ossequio ai principi di comportamento dei Dottori Commercialisti e dei Revisori Contabili, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e Dottori Commercialisti, e, in conformità a detti principi i l'Organo di controlloha fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di eserciziodelle Associazioni prive di personalità giuridica. Sulla base di tali controlli non sono state rilevate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e statutari. L'Organo di controllo attesta che il bilancio dell'esercizio 2021 è stato redatto sulla base dei Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per gli Enti del Terzo settore, e secondo il contenuto dell'art. 13 del Dlgs 117/2017 tale bilancio con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000 €uro può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa, in conformità alla modulistica definita con il DM 39 del 5/3/2020, da adottare a partire dall'esercizio 2021. Lo schema di rendiconto per cassa (Modello D) si basa sulla rilevazione in base ad un principio di competenza esclusivamente finanziaria/monetaria e di classificazione per natura di proventi e spese. L'Organo di Controllo ha verificato che i dati in esso espressi corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. Nel corso dell'esercizio l'Associazione si è fornita di personale in qualità di collaboratori e volontari. Il Rendiconto per Cassa (Modello D) evidenzia al 31.12.2021 un **disavanzo di gestione** pari a **€ 11.631,61** completamente assorbito dalle risorse finanziarie presenti nel conto della Banca. A parere dell'Organo di controllo il bilancio dell'esercizio 2021, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.
Alla luce di quanto sopra l'Organo di controllo esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Anna Paschero - Walter Berardo e Giuseppe Rizzo

APPENDICE: ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE
ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

MEMBRI CONSIGLIO DIRETTIVO 2021

Neirotti Amalia *Presidente*
Cattaneo Elena e Sticca Bruna *Vice Presidenti*
Farina Alberto *Segretario*
Francesco Voghera *Tesoriere*

Appiano Andrea, Beltramino Carlo, Bertolotto Ezio, Bacchin Roberto, Caminiti Alessio, Caputo Antonio, Carmusciano Maria Pia, Casciano Francesco, Cerrato Nicoletta, Collinelli Roberto, De Francia Paolo, Ferrentino Antonio, Franchino Gustavo, Gagnor Elio, Farina Alberto, Giaconelli Antonio, Giaconelli Julia, Girodo Vittorio, Giuliano Valter, Longo Piergiorgio, Maffeis Marisa, Mangino Michele, Mariano Franca, Massucco Alessandro, Mellace Michele, Mirante Daniele, Oliva Gianni, Radich Federico Bruno, Rapa Egle, Reviglio Arnaldo, Saccenti Laura, Sandrone Laura, Settili Paola, Sguayzer Marco, Siviero Lorenzo, Sticca Bruna, Tallone Luca, Vignolini Romano, Voghera Franco

MEMBRI DEL COMITATO ESECUTIVO

Beltramino Carlo, Casciano Francesco, Cattaneo Elena, Carmusciano Maria Pia, Farina Alberto, Maffeis Marisa, Mariano Franca, Neirotti Amalia, Rapa Egle, Sandrone Laura, Sguayzer Marco, Sticca Bruna, Vignolini Romano, Voghera Franco

ORGANO DI CONTROLLO

Paschero Anna *Presidente*
Berardo Walter e Rizzo Giuseppe *Componenti*
Cerutti Cristina e Ruzza Daniela *membri supplenti*

COLLEGIO PROBIVIRI

Giuliano Valter, Vigliarolo Donata,

COMITATO GARANTI

Dalmasso Fernanda Presidente
Boeti Nino
Caputo Antonio
D'Ottavio Umberto
Oliva Gianni

ELENCO SOCI 2021

ANPI

ANPI Alpignano, ANPI Cremona, ANPI Druento

COMUNI

Almese, Alpignano, Avigliana, Bardonecchia, Bruino, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Coazze, Collegno, Druento, Giaveno, Grugliasco, Lanzo, Mompantero, Orbassano, Pianezza, Rivalta di Torino, Rivoli, Rubiana, San Gillio, San Giorio, Sant'Antonino di Susa, Torino, Vaie, Villardora, Villarfocchiardo

SOCI

Alberti Massimo, Accossato Silvana, Alvazzi Cesare, Appiano Andrea, Bacchin Roberto, Becchio Chiara, Beltramino Carlo, Berardo Walter, Bertolotto Ezio, Boeti Nino, Blandino Gian Luca, Bolaffi Stella, Branca Stefania, Bronzino Aldo, Brunazzi Marco, Caputo Antonio, Carmusciano Maria Pia, Bortot Bruna, Caminiti Alessio, Casciano Francesco, Casciano Gabriele, Casciano Giulia, Casciano Marta, Castagneri Gianni, Castagno Davide, Castagno Flavio, Cattaneo Elena, Cavallo Mario, Cenci Edio, Cerutti Cristina, Ceccato Luisianna, Ceccato Nereo, Cerrato Nicoletta, Ciccolella Francesca, Claris Pierfranca, Collinelli Roberto, Consolini Bruna, Curelli, D'Ottavio Umberto, Dalmasso Fernanda, De Francia Paolo, Della Valle Mara, Dosio Valentino, Farina Alberto, Fattori G. Luigi, Ferrentino Antonio, Ferrero Pierangelo, Franchino Daniele, Franchino Gustavo, Gagnor Elio, Giaconelli Antonio, Giaconelli Julia, Gallino Olga, Garbolino Marina, Giaccone Carla, Girodo Vittorio, Giuliano Walter, Giustetto Renato, Kaiser Josef, Labrocca Nunzio, Lamberti Bruno, Liccardi Giovanni, Longo Piergiorgio, Lo Presti Maria, Maffeis Marisa, Mangino Michele, Marangon Luigia, Mastromatteo Bruna, Marchisio Silvia, Mariano Franca, Martini Emilio, Marsano Mirella, Mastri Tiziana, Merigo Stella, Massucco Alessandro, Mellace Michele, Mirante Daniele, Moine Federico, Natta Giulia, Neirotti Amalia, Oliva Gianni, Paschero Anna, Pastore Maria, Pentenero Giovanna, Pera Franco, Perottino Teresio, Piatto Luigi, Piazzi Ivana, Piccolini Roberto, Piccolini Tiziana, Piva Barbara, Placidi Graziella, Pozzetto Giuseppe, Radich Federico, Radich Jacopo, Rapa Egle, Reviglio Arnaldo, Rizzo Giuseppe, Ruffino Alessandra, Ruzza Daniela, Saccente Laura, Sacco Natalina, Sandrone Laura, Savarino Enzo, Serra Patrizia, Settili Paola, Sguayzer Furio, Sguayzer Marco, Siviero Lorenzo, Sticca Bruna, Tallone Luca, Tartaglione Andreina, Tosetti Mario, Trovò Mario, Ventura Toti, Vaio Silvana, Vigliarolo Donata, Vignolini Romano, Voghera Franco, Tragaioli Andrea, Zorzi Carlo.

Il bilancio sociale 2021 è stato redatto
dal gruppo di lavoro formato da Stefania Branca, Elena Cattaneo, Alberto Farina,
Julia Giaconelli, Franca Mariano, Federico Moine, Amalia Neirotti, Anna Paschero,
Daniela Ruzza e Marco Sguayzer

COMITATO RESISTENZA COLLE DEL LYS

Indirizzo: Via Capra 27, 10098 Rivoli (TO)
Tel: 011.6282601
E-mail: segre@colledellys.it
Sito web: https://colledellys.altervista.org/

SOCIALYS – Riferimenti social

Colle del Lys

comitatoresistenzacolledellys

Comitato Resistenza Colle del Lys

Comitato Resistenza Colle del Lys

Destina il 5 x 1000 al Comitato Resistenza Colle del Lys
Abbiamo bisogno del tuo sostegno per i Laboratori didattici di storia offerti alle scuole dell'obbligo e alle scuole superiori.
Nel modulo della Dichiarazione dei redditi firma e inserisci il codice fiscale dell'Associazione 95526270012 nello spazio dedicato al "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale ecc